

14. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia

Workshop Call, 16-21 settembre 2014

LUCID SCHIZOPHRENIA

la gestione del patrimonio pubblico in Italia tra retoriche del bel paese e dismissione, distruzione e abbandono

A cura di ETICity

con il sostegno dei Dipartimenti di Architettura dell'Università degli studi di Roma Tre e di Ingegneria Civile, Edile - Architettura, Ambientale dell'Università degli Studi dell'Aquila e con la collaborazione dell'Università IUAV di Venezia

Il workshop

Il workshop si svolgerà nell'ambito della sezione *Weekend Specials* di *Monditalia* della 14. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia.

I partecipanti lavoreranno sulle trasformazioni delle città e dei territori lette attraverso la lente della **SCHIZOFRENIA LUCIDA**, intesa come prassi che caratterizza il nostro paese in tema di gestione del patrimonio pubblico nel contesto attuale di crisi economica e sociale. Osserviamo due diverse tendenze, esito di un atteggiamento che definiamo schizofrenico. La prima corrisponde a una retorica mediatica e di propaganda orientata all'interpretazione sommaria del patrimonio come fiore all'occhiello della nazione. La seconda invece si riscontra nelle pratiche sostenute dalle politiche pubbliche, laddove il patrimonio non solo viene svenduto, ma anche abbandonato e distrutto. Nel nostro paese si assiste a una prassi della gestione pubblica che, nonostante le retoriche, non riconosce il suo patrimonio costruito e ambientale come risorsa, non essendo capace né di proteggerlo, né di riprodurlo.

A chi è rivolto?

Il workshop è rivolto agli studenti di laurea magistrale in Architettura e Pianificazione dell'Università IUAV di Venezia, anno accademico 2013-15. Sono invitati a partecipare anche studenti di altre università, nelle discipline di architettura, pianificazione, studi urbani, nonché in studi sociali, umanistici e giuridico-economici.

Come Partecipare

Per partecipare è necessario inviare, in formato .pdf:

1. un curriculum vitae sintetico (massimo una pagina);
2. una descrizione (testo e/o immagini) degli interessi di ricerca e di studio correlati al tema del workshop, specificando gli esami universitari e le attività extra-accademiche che lo studente ha seguito e che ritiene pertinenti o interessanti per il workshop (massimo tre pagine);
3. il modulo di adesione compilato.

Il materiale dovrà essere inviato all'indirizzo: lucid.schizophrenia@gmail.com entro il 20/07/2014.

Gli allegati non dovranno superare, in totale, i 2 MB.

La selezione sarà a cura di ETICity, sulla base del curriculum e della descrizione degli interessi di ricerca e di studio inviati dagli aspiranti partecipanti. Gli esiti saranno comunicati via mail entro il 10/08/2014.

Durata e sede

Il workshop si terrà dal 16 al 21 settembre 2014 alle Corderie dell'Arsenale (Campo della Tana, 2169/S), sede della Biennale di Venezia, all'interno degli spazi messi a disposizione dalla mostra Monditalia.

Contenuti del workshop

Il workshop si concentrerà su tre diverse declinazioni della *schizofrenia lucida*.

Abbandono: la sessione tratta l'ossatura urbana italiana costituita dai piccoli centri, che hanno conosciuto un fenomeno di abbandono imponente dal secondo dopoguerra. L'attenzione sarà rivolta all'analisi del fenomeno, alle cause politiche e storiche, agli effetti e alle reazioni più interessanti, attraverso una decifrazione del divario esistente tra la retorica del "bel paese" come patrimonio da "turisticizzare" e i limiti delle politiche e dei progetti messi in campo. *Tutor: Sandra Annunziata, Carlotta Fioretti, Claudia Meschiari*

Distruzione: la sessione si confronta con l'incapacità di preservare il patrimonio pubblico, architettonico e paesaggistico, in seguito a eventi naturali catastrofici, attuando programmi adeguati a confrontarsi con la ricostruzione selvaggia e la demolizione sistematica di parti di città. Verranno analizzate le politiche e i progetti, i fenomeni e le pratiche messi in atto nel caso de L'Aquila, rispetto al suo patrimonio urbano e paesaggistico e al patrimonio immobiliare pubblico. *Tutor: Mara Cossu, Claudia Faraone*

Dismissione: la sessione affronta il caso della gestione del patrimonio immobiliare pubblico a Roma (enti previdenziali, amministrazioni, proprietà statali...), in bilico tra politiche di "valorizzazione", spesso tradotte in svendita, e retoriche che la invocano come elemento prioritario nelle politiche comunali a fronte dell'emergenza abitativa in atto. *Tutor: Viola Mordenti, Alice Sotgia*

Durante le sessioni gli studenti saranno chiamati a lavorare sui temi proposti attraverso l'analisi delle molteplici componenti in gioco, come l'individuazione degli attori, la definizione delle tipologie di beni, i regimi della proprietà e gli istituti giuridici, le risorse mobilitate materiali e immateriali, le politiche (atti amministrativi, legislativi e strategici), le azioni (politiche e progetti) e le pratiche, le rappresentazioni mobilitate ufficiali e "alternative", i fenomeni sociali e quelli naturali.

Un quarto gruppo, trasversale ai primi tre, vedrà la collaborazione di un docente straniero, **Alain Guez**, architetto e urbanista (Laboratoire Architecture Anthropologie dell'École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-La Villette UMR LAVUE 7218 CNRS) e sarà composto da due studenti di ciascun gruppo tematico. Finalità di studio di tale gruppo sarà la preparazione di un itinerario interno alla Biennale per leggere le dinamiche di schizofrenia lucida in Italia, attraverso un'analisi dei casi presentati all'interno della mostra.

Nel modulo di adesione gli aspiranti partecipanti dovranno indicare due scelte tematiche, per consentire a ETICity di organizzare i gruppi di lavoro.

I risultati delle attività saranno discussi con una commissione interna e restituiti pubblicamente nell'ambito della sezione *Weekend Specials* di Monditalia curata da ETICity. Una selezione dei lavori rimarrà in mostra alla Biennale presso *l'accumulator wall* predisposto alle Corderie fino alla chiusura della Biennale Architettura 2014.

Gli esiti del workshop saranno rielaborati e diffusi a cura di ETICity, con la collaborazione degli studenti partecipanti.

Finestre sull'Europa

Nello spirito della mostra Monditalia di cui fa parte e per avere un contributo critico completo al tema affrontato, le giornate del workshop vedranno la partecipazione di ricercatori e docenti provenienti da Università europee, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri contesti e approcci. In particolare, parteciperanno:

Alfonso Alvarez Mora (Universidad de Valladolid - Instituto Universitario de Urbanística) che presenterà un contributo sull'abbandono e la distruzione come strategia immobiliare nei centri storici spagnoli e **Maria Castrillo** (Universidad de Valladolid - Instituto Universitario de Urbanística), che tratterà di politiche immobiliari e gestione del patrimonio in Spagna;

Frank Eckardt (Bauhaus-Universität Weimar - "Urban Heritage Research Group" of the Institute for European Urban Studies) che rifletterà sul riuso del patrimonio in contesti di contrazione demografica e abitativa (shrinkage) in Germania;

Pieter Uyttenhove (Gent University - Architecture and Urban Planning Department) che racconterà della ricostruzione delle Fiandre dopo la seconda guerra mondiale, mettendo al lavoro i due concetti di patrimonio e ricostruzione.

Costi e Crediti

Il workshop è gratuito.

Ai partecipanti è richiesta una quota pari a 50 euro che include l'ingresso alla Biennale sino alla chiusura della mostra (23 novembre 2014), prezzi convenzionati per il pranzo per le giornate di workshop, materiali di consumo per le attività previste.

Agli studenti IUAV saranno riconosciuti **4 CFU** dal responsabile didattico Prof. Benno Albrecht, professore associato di Composizione architettonica e urbana del Dipartimento di Culture del Progetto e Coordinatore della laurea magistrale di architettura per la sostenibilità.

Il conferimento dei crediti sarà sottoposto alla verifica dei risultati raggiunti e dell'effettivo lavoro svolto dai partecipanti, quali prodotti grafico-visuali realizzati durante le sessioni e schede di lettura relative ai casi presentati nell'ambito delle *finestre europee* o alle esposizioni della Biennale.

Info e Contatti

www.eticity.it

mail: info@eticity.it